

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-965 del 28/02/2023
Oggetto	PROC. MO19T0019. Comune di Fanano. Concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Torrente Leo in comune di Fanano (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-903 del 22/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

---

Oggetto: PROC. MO19T0019. Comune di Fanano. Concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Torrente Leo in comune di Fanano (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

### La Dirigente

**Premesso** che il Comune di Fanano (C.F. 00562780361) con nota prot. n. PG/2019/39753 del 12/03/2019 ha presentato la domanda di concessione per l'occupazione di mq. 43.000 di area di area demaniale di pertinenza del Torrente Leo ad uso parco fluviale/verde pubblico identificabile catastalmente al foglio 43 fronte mappali 6, 11, 12, 28 e 29, al foglio 28 fronte mappali 717, 718, 719, 712, 709, 699, 1003, 1002, 1001, 826, 658, 642, 640, 630, 623, 601, 600, 1225, 580, 577, 576, 570, 557, 558, 550, 523, 1219, 471, 1207, 1206, 464, 463, 460, al foglio 46 fronte mappale 90 e foglio 28 fronte mappale 1003 (passerella pedonale) del comune di Fanano;

**Acquisito**, con nota protocollo n. PG/2023/13514 del 25/01/2023 il nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

**Accertato** che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 118 del 12/06/2019, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

**Verificato** che il Comune di Fanano è esente dal pagamento del canone ai sensi delle D.G.R. 29/06/2009 n. 913 e D.G.R. 17.02.2014 n. 173 in cui è prevista l'esenzione agli Enti locali per gli usi di cui al comma 3 dell'art. 15 della L.R. 7/2004 e s.m.i. ed è esente dal pagamento del deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 8 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015;

### Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

**Dato atto** che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

**DETERMINA**

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Fanano (C.F. 00562780361) la concessione per l'occupazione di mq. 43.000 di area di area demaniale di pertinenza del Torrente Leo ad uso parco fluviale/verde pubblico identificabile catastalmente al foglio 43 fronte mappali 6, 11, 12, 28 e 29, al foglio 28 fronte mappali 717, 718, 719, 712, 709, 699, 1003, 1002, 1001, 826, 658, 642, 640, 630, 623, 601, 600, 1225, 580, 577, 576, 570, 557, 558, 550, 523, 1219, 471, 1207, 1206, 464, 463, 460, al foglio 46 fronte mappale 90 e foglio 28 fronte mappale 1003 (passerella pedonale) del comune di Fanano - proc. **MO19T0019**;
2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2041**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;
5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena prot. PG/2023/13514 del 25/01/2023;

6. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

----

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;
2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;
3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;
4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di ARPAE Modena  
Dott.ssa Valentina Beltrame  
(originale firmato digitalmente)

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Proc. MO19T0019**

**Concessionario: Comune di Fanano**

### **ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Leo con una superficie complessiva di 43.000 mq ad uso parco fluviale - area verde pubblico in Comune di Fanano identificabile catastalmente come segue:

foglio 43 fronte mappali 6, 11, 12, 28 e 29;

foglio 28 fronte mappali 717, 718, 719, 712, 709, 699, 1003, 1002, 1001, 826, 658, 642, 640, 630, 623, 601, 600, 1225, 580, 577, 576, 570, 557, 558, 550, 523, 1219, 471, 1207, 1206, 464, 463, 460;

foglio 46 fronte mappale 90 e foglio 28 fronte mappale 1003 (passerella pedonale).

### **ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2041**.

### **ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE**

Esente dal pagamento del canone ai sensi delle D.G.R. 29/06/2009 n. 913 e D.G.R. 17.02.2014 n. 173 in cui è prevista l'esenzione agli Enti locali per gli usi di cui al comma 3 dell'art. 15 della L.R. 7/2004 e s.m.i.

Esente dal pagamento del deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 8 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015.

### **ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI**

**4.1** Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena prot. PG/2023/13514 del 25/01/2023.

**4.2** Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

**4.3** Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

## **ART. 5 Varianti e cambi di titolarità**

**5.1** Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

**5.2** In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

## **ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**6.1** La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

**6.2** La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

**6.3** Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute nel presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.

Firmato dal richiedente per accettazione (PG/2023/28805 del 16/02/2023)



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'UT  
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE  
MODENA (USTPC-MO)

RITA NICOLINI

Spett.le

**ARPAE**

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Unità Demanio Idrico  
[aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)

**e p.c. Comune di Fanano**

Ufficio Patrimonio - Geom. Rimondi Neil  
Ufficio Lavori Pubblici - Ing. Florini Massimo  
[comune@cert.comune.fanano.mo.it](mailto:comune@cert.comune.fanano.mo.it)

**ARPAE Direzione Tecnica**

Direzione Tecnica  
Servizio Gestione Demanio Idrico  
[dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015 - RIF. MO19T0019 – RICHIEDENTE: COMUNE DI FANANO – RICHIESTA DI NULLA OSTA IDRAULICO RELATIVO A DOMANDA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE LEO AD USO AREA A VERDE PUBBLICO-PARCO FLUVIALE. RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.**

Vista la nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 81843/2019 del 23/05/2019, pervenuta alla scrivente Agenzia ed acquisita agli atti con prot. 26778 del 24/05/2019, con la quale si richiede il nulla osta idraulico relativo alla domanda di concessione avanzata dal Comune di Fanano per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Leo, per una superficie complessiva di 46.500 mq ad uso parco fluviale – area a verde pubblico;

Vista la documentazione resa disponibile da ARPAE a mezzo Sisteb, scaricata in data 05/06/2019, costituita dal modulo dell'istanza di concessione e dai seguenti elaborati tecnici: rappresentazione dell'area demaniale

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750  
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: [stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
E-mail PEO: [stpc.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@regione.emilia-romagna.it)

oggetto di richiesta su base catastale, CTR e ortofoto;

Evidenziato che unitamente alla richiesta di nulla osta idraulico sopraccitata, ARPAE ha comunicato che *“nella parte superiore dell’area richiesta dal Comune è compresa una strada per mezzo della quale la Ditta Lelli e figli s.r.l. accede ad un terreno, identificato catastalmente dai fronti mappali 523, 550 e 558 del foglio 28, oggetto di domanda di rinnovo di concessione presentata al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po in data 04/12/2013, per la quale si sta valutando se esistano i presupposti per il rilascio dell’atto concessorio”*;

Richiamata la nota di mancato avvio del procedimento di cui al prot. 21298 del 21/04/2022 trasmessa dallo scrivente UT ad ARPAE nell’ambito del rinnovo delle concessioni MO04T0111 e MO13T0024, con particolare riferimento alla sovrapposizione tra le aree demaniali occupate nell’ambito di suddetti procedimenti, con le superfici oggetto dell’istanza avanzata dal Comune di Fanano, nonché alla presenza di ponticello pedonale in attraversamento del torrente Leo;

Visti i diversi confronti intervenuti con l’Amministrazione Comunale, in seguito ai quali sono stati assunti accordi con la Ditta APS Fananese Alto Leo titolare dei procedimenti di concessione MO04T0111 e MO13T0024 sopraccitati, che hanno portato alla rideterminazione delle aree e delle opere oggetto della presente istanza di concessione;

Vista la documentazione integrativa presentata dal Comune di Fanano, trasmessa allo scrivente UT con nota prot. 209315/2022 del 21/12/2022, acquisita agli atti con prot. 70301 del 22/12/2022, comprendente:

- Elaborato grafico denominato *“Estratto Planimetria Ortofoto scala 1:5’000”* con evidenziata l’area richiesta in concessione pari a mq 43’000;
- Per quanto concerne il ponticello pedonale in attraversamento del torrente Leo:
  - Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 26/10/2009 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di sostituzione del ponte pedonale in legno a servizio del “Lido”;
  - Elaborati del progetto definitivo/esecutivo comprendenti: Relazione tecnica, Computo metrico, Documentazione fotografica ed Elaborati grafici;
  - Relazione tecnica a firma dell’Ing. Francesco Lauriola, datata 09/12/2009;
  - Determinazione n. 94 del 21/07/2010 del Comune di Fanano di approvazione del certificato di regolare esecuzione;

Considerato che:

- la documentazione trasmessa nell’ambito del presente procedimento, così come sopra elencata, non include una descrizione ed una definizione puntuale dell’occupazione prevista, comprensiva di eventuali opere amovibili a servizio dell’attività richiesta;
- da confronto con il Comune di Fanano è emersa la volontà da parte dell’Amministrazione di utilizzare l’area demaniale oggetto della presente istanza di concessione per la realizzazione di interventi, il cui

finanziamento è previsto con fondi PNRR, che prevedono che *“l’area sarà destinata ad un nuovo centro di socialità che faccia tesoro dei saperi antichi, con lo sguardo al futuro. Occorre renderlo accessibile a tutti mediante la costruzione di strutture ludiche tematiche (energie rinnovabili) fruibili anche da bambini con disabilità fisiche e la realizzazione di percorsi sensoriali per carrozzine e sedie a rotelle. Lo scopo primario è l’abolizione delle divisioni mediante il gioco collettivo”*;

Evidenziato, ad integrazione di quanto già segnalato da ARPAE nella nota prot. 81843/2019 del 23/05/2019 in merito all’interferenza fra le aree richieste dal Comune di Fanano e la viabilità di accesso alla superficie demaniale oggetto dell’istanza di rinnovo concessione presentata dalla Ditta Lelli e figli s.r.l., di cui al procedimento MO05T0051 per il quale ad oggi non è ancora pervenuta allo scrivente UT istanza di richiesta di nulla osta idraulico per il rinnovo della concessione che risulta pertanto ancora pendente, che:

- si considerata superata l’interferenza fra le aree demaniali di cui ai procedimenti MO04T0111 e MO13T0024 facenti capo alla Ditta APS Fananese Alto Leo e la superficie oggetto dell’istanza in esame, mediante rinuncia in favore del Comune di Fanano delle aree demaniali poste in sinistra Leo, comprensive della passerella pedonale esistente in attraversamento del medesimo corpo idrico;
- non vi è chiarezza in ordine alla possibile interferenza fra le aree demaniali oggetto della presente istanza e le eventuali modalità di accesso alla superficie demaniale di cui al procedimento MO05T0052 intestato all’Associazione Sportiva Dilettantistica Ruzzolone, procedimento pertanto al momento non istruibile;
- la superficie oggetto dell’istanza di concessione in esame comprende l’unica viabilità di accesso esistente alla centralina idroelettrica denominata “Il Lido” per cui risulta vigente la concessione di derivazione di cui alla Determinazione dell’allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 17313 del 21/11/2014 poi volturata con Determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2022-54 del 10/01/2022 alla Ditta Potamos Srl, procedimento MO14A0002;
- dagli approfondimenti condotti da tecnici dello scrivente UT in fase di istruttoria, la superficie demaniale oggetto dell’istanza di concessione in esame sembrerebbe ricomprende l’unica viabilità di accesso esistente al fabbricato privato ubicato al foglio 28 mappale 586;

Considerato, per quanto concerne la passerella pedonale in attraversamento del torrente Leo, che trattasi di legittimazione di opera esistente, per la quale non si dispone di relazione idraulica attestante l’adeguatezza della stessa rispetto a portate del corpo idrico con determinato tempo di ritorno;

Dato comunque atto che, per quanto a conoscenza dello scrivente UT, non sono note situazioni di criticità idrauliche determinate dalla struttura, e che la quota di intradosso dell’impalcato della passerella risulta essere ad una altezza non inferiore a quella delle sponde del torrente Leo oggetto di attraversamento;

Preso atto che le aree appartenenti al demanio idrico corrispondenti all’occupazione così come desumibili dalla documentazione allegata all’istanza, con particolare riferimento all’elaborato *“Estratto Planimetria Ortofoto scala 1:5’000”*, sono correttamente identificate catastalmente come segue:

- per quanto riguarda la passerella pedonale: al foglio 46 fronte mappale 90 e foglio 28 fronte mappale 1003;
- per la superficie alla confluenza torrente Fellicarolo e torrente Ospitale: al foglio 43 fronte mappali 6, 11, 12, 28 e 29;
- per la superficie in sinistra torrente Leo: al foglio 28 fronte mappali 717, 718, 719, 712, 709, 699, 1003, 1002, 1001, 826, 658, 642, 640, 630, 623, 601, 600, 1225, 580, 577, 576, 570, 557, 558, 550, 523, 1219, 471, 1207, 1206, 464, 463, 460

Evidenziato inoltre che l'occupazione di area demaniale oggetto della presente istanza interferisce, oltre che con impluvi naturali non identificati da aree demaniali ma che concorrono alla regimazione dei deflussi superficiali incanalando le acque meteoriche verso il torrente Leo, con fossi superficiali individuati catastalmente da aree appartenenti al Demanio Idrico, in particolare:

- fosso del Pedrocco al foglio 28 fronte mappali 600 e 1225;
- fosso delle Grane al foglio 28 fronte mappali 570 e 557;
- fosso della Breccia al foglio 28 fronte mappali 550 e 523;
- fosso ca' d'Argentino al foglio 28 fronte mappale 460;

Precisato che la documentazione allegata all'istanza di concessione in oggetto, non comprende elaborati tecnici o fotografici rappresentativi delle sopraccitate interferenze, pertanto non si dispone degli elementi necessari alla valutazione dell'efficienza idraulica di eventuali opere e manufatti atti a garantire il collettamento ed il corretto recapito nel torrente Leo delle acque afferenti a suddetti fossi, con particolare riferimento all'attraversamento dei medesimi con la viabilità esistente in corrispondenza delle aree demaniali oggetto dell'istanza in esame;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 7/04 che all'art. 15 comma 3 prescrive che “Le aree del demanio idrico sono concesse, con preferenza *rispetto ai privati, ad Enti locali, singoli o associati per finalità di tutela ambientale e per la realizzazione di interventi di recupero o valorizzazione finalizzati anche alla fruizione pubblica. Tali Enti si rapportano con i soggetti privati per consentirne l'utilizzo a scopo sociale o ricreativo*”;

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” ed in particolare l'art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della

pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all'assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopraccitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l'istituzione per l'ambito di Modena del "Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza", fino al 31/12/2020;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante "*Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile*", con la quale è stata disposta, in particolare, l'istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del "Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena", fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state approvate le declaratorie estese dei Servizi dell'Agenzia e la delimitazione dell'area di competenza dei Servizi territoriali;
- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*", con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell'Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell'Agenzia, ed in particolare lo scrivente "Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)" nell'ambito del "Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", definendone le declaratorie;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente UT e le risultanze dell'istruttoria condotta;

Ritenuto che l'occupazione dell'area demaniale in oggetto non pregiudichi l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua interferenti, nel rispetto delle prescrizioni di seguito impartite;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

### **NULLA-OSTA IDRAULICO**

alla concessione per occupazione di aree del demanio idrico identificate catastalmente come in premessa, ad uso parco fluviale – area a verde pubblico, con annesso ponticello pedonale in attraversamento del torrente Leo, in conformità all'elaborato “*Estratto Planimetria Ortofoto scala 1:5'000*”, ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. entro 90 giorni dal ricevimento del presente nulla osta idraulico, l'Amministrazione Comunale dovrà trasmettere il progetto dell'intervento che interessa l'area demaniale in oggetto, previsto a finanziamento nell'ambito del PNRR, da sottoporre al parere dello scrivente UT, con dettaglio di tutta l'area richiesta in concessione e relativi usi, che si ricorda deve essere compatibile con le disposizioni normative vigenti anche in termini di pericolosità e rischio idraulico, nonché con lo stato delle occupazioni attualmente vigenti delle aree demaniali legittimate da procedimenti concessori; dovranno inoltre essere forniti specifici elaborati tecnici o fotografici rappresentativi delle interferenze tra le aree demaniali oggetto di occupazione ed i fossi superficiali individuati in premessa, necessari alla valutazione dell'officiosità idraulica di eventuali opere e manufatti esistenti atti a garantire il collettamento ed il corretto recapito nel torrente Leo delle acque ad essi afferenti;
2. dovranno essere assunti specifici accordi tra il Comune di Fanano e i seguenti soggetti:
  - a. il gestore della centralina idroelettrica denominata “Il Lido”;
  - b. la Ditta APS Fananese Alto Leo;
  - c. la Ditta Lelli e figli s.r.l.;
  - d. l'Associazione Sportiva Dilettantistica Ruzzolone;
  - e. i proprietari del fabbricato privato individuato catastalmente al foglio 28 mappale 586;al fine di garantire l'accesso alle proprietà private ed alle aree demaniali la cui occupazione si intende legittimata in forza dei procedimenti concessori richiamati in premessa, dando conto allo scrivente UT e ad ARPAE degli esiti di suddetti confronti;
3. competono al Richiedente tutte le attività ed eventuali opere atte a garantire la fruizione in sicurezza delle aree demaniali oggetto della presente concessione per la fruizione al pubblico;
4. per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise dei corsi d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;

5. il Richiedente è tenuto ad informarsi ed a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, precludendo anche l'utilizzo dell'area e del ponte pedonale in caso di preannuncio di eventi particolarmente intensi, ad esempio a seguito dell'emissione di allerte arancioni; ogni responsabilità per l'utilizzo dell'area demaniale e del ponticello in caso di piena, è totalmente a carico del Richiedente;
6. il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione, compresa la gestione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, e conservazione del terreno e del ponticello oggetto della concessione e ad apportare agli stessi, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;
7. il Richiedente dovrà garantire nel tempo il mantenimento della sezione idraulica del torrente Leo in corrispondenza dell'attraversamento pedonale, provvedendo a suo carico alla regolare e continua manutenzione dell'opera stessa, anche mediante la rimozione periodica di eventuali depositi o altri materiali che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque e ridurre la capacità di deflusso, ivi compresa la regolare pulizia e manutenzione del tratto a monte dello stesso, anche tramite opportuni interventi di manutenzione della vegetazione ripariale e rimozione di eventuali depositi, sedimenti o accumuli che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
8. nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti i materiali di risulta, comprese eventuali ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi e collocati/smaltiti secondo la normativa vigente;
9. in considerazione dell'uso richiesto a fruizione pubblica, il Richiedente dovrà avere particolare cura nell'effettuare la manutenzione periodica dell'area e della vegetazione ivi presente, anche nelle immediate vicinanze, al fine di consentire l'uso in condizioni di sicurezza, mantenendo sollevata la scrivente Agenzia da ogni vertenza; qualora per l'esecuzione di lavori di manutenzione fosse necessario accedere all'alveo fluviale, dovrà essere trasmessa una comunicazione allo scrivente Ufficio almeno 8 giorni prima della data prevista di inizio lavori, specificando la durata degli stessi;
10. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata in relazione all'utilizzo delle aree demaniali concesse, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
11. qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi, cedimenti spondali e/o franamenti nell'alveo dei corsi d'acqua interferenti per cause da imputarsi all'uso di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;

12. gli oneri per eventuali adeguamenti al ponticello pedonale e alle aree concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc) sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
13. qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'utilizzo delle aree demaniali in oggetto costituissero impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile le aree demaniali concesse ed eventualmente spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
14. i lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere e degli usi legittimati nell'ambito del presente procedimento, debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente;
15. l'utilizzo di che trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque; a cura ed onere del Richiedente dovranno in particolare essere adottate tutte le precauzioni atte ad evitare sversamenti accidentali di oli e idrocarburi nelle aree eventualmente da adibire a parcheggio e sosta veicoli;
16. dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti atti ed evitare l'abbandono di rifiuti in aree demaniali;
17. l'area dovrà essere mantenuta in condizioni di decoro, pulita e libera da qualsiasi tipo di materiale che possa essere trascinato da eventuali piene e creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
18. l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;
19. è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nell'istanza di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente UT;
20. in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente UT la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di definire l'opportunità di rimuovere definitivamente le opere posate e successivamente consegnata apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato.

Si specifica che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree occupate e alle opere legittimate nell'ambito della concessione in oggetto.

Si precisa inoltre che in corrispondenza delle intersezioni fra le aree demaniali oggetto del presente procedimento e gli impluvi naturali non identificati da aree appartenenti al demanio idrico, non oggetto del presente nulla osta idraulico, in considerazione del fatto che anch'essi concorrono comunque alla regimazione dei deflussi superficiali incanalando le acque meteoriche verso il torrente Leo, le opere e gli usi previsti non dovranno comportare interferenze negative o creare ostacolo al regolare deflusso delle acque da essi

convogliate.

La presente nota viene inviata anche ad ARPAE Direzione Tecnica stante l'interferenza tra l'istanza in oggetto e le aree demaniali funzionali a garantire l'accesso alla centralina idroelettrica denominata "Il Lido", ed al Comune di Fanano per opportuna conoscenza, ricordando in ogni caso che il presente nulla osta idraulico non sostituisce la prescritta concessione ai sensi della L.R. 7/2004 di competenza di ARPAE a seguito del riordino operato dalla L.R. 13/2015 e s.m.i.

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/17, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena, ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di nulla osta idraulico nell'ambito della concessione per occupazione di aree demaniali; il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e  
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,  
autorizzazioni, attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

*(documento firmato digitalmente)*

PS/Francesca Lugli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**